

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Report dei lavori svolti durante la Convention  
"Nuovi insegnanti e nuove scuole che crescono"  
Bologna 12-13 ottobre 2013

### ITALIANO INCONTRO CON L'AUTORE

Gabriele D'Annunzio.

*"Ah perché non è infinito come il desiderio, il potere umano?"*

**RESPONSABILE: Pietro Baroni**

#### PUNTI METODOLOGICI

**Da un avvenimento una storia:** questa è l'innovazione didattica. Permettere che quello che accade nell'esperienza di insegnamento diventi guida per la riflessione e la teorizzazione di una didattica più adeguata. L'esperienza dei Colloqui Fiorentini documenta tutto questo: una nuova immagine di scuola emerge non a tavolino, ma dall'esperienza vissuta nella verifica di un'ipotesi di partenza.

**Conoscere è riconoscere:** si dà lettura di alcune testimonianze di docenti e studenti partecipanti ai Colloqui che documentano come lo studio degli autori sia coinciso con la riscoperta di se stessi e della propria umanità. (vedi sez. Materiali, "Testi per il lavoro su Gabriele d'Annunzio")

**Quello che non nasce da un lavoro personale non può diventare oggetto di insegnamento.** Il lavoro del docente consiste nella propria personale intrapresa responsabile di fronte agli autori e ai testi che vengono proposti in classe.

Viene proposto come esempio l'esperienza didattica di Barbara Meccarelli, docente di lettere di Civitanova Marche, sulla poesia *L'onda* di Gabriele D'Annunzio. (vedi sez. Materiali, "Testi per il lavoro su Gabriele d'Annunzio")

**Il lavoro con gli studenti.** La cosa più difficile è far lavorare i ragazzi e fare insieme il cammino della conoscenza di D'Annunzio, senza proiettare su di loro quello che l'insegnante ha già scoperto, ma verificandolo con loro. Per questo occorre che il docente prepari non le risposte, ma le domande, le provocazioni e i punti di lavoro giusti. Tutto il lavoro è già qui.

**Lo scopo:** noi vogliamo riproporre la grande domanda sull'uomo e la sua natura, così come l'esperienza la evidenzia, nelle sue urgenze, domande, esigenze. Il testo dell'autore è per questo

imprescindibile, perché riporta la testimonianza di chi si è posto di fronte alla grande domanda circa la propria umanità e il proprio destino. Per questo nell'affronto di un autore occorre partire da quello che l'autore esalta dell'umano, da ciò che mette in rilievo di ciò che è umano.

Viene raccontato come esempio esplicativo l'incontro svoltosi ad Albano Laziale su D'Annunzio con gli studenti che parteciperanno ai Colloqui Fiorentini.

GABRIELE D'ANNUNZIO

I punti chiave della sua letteratura. Ciascuno dei seguenti punti viene documentato con la lettura di testi di D'Annunzio.

- **Superamento del positivismo:** la realtà comincia dalla materia in su.
- **Tensione all'ideale:** la vita vale la pena di essere vissuta solo nella perfezione.
- **Volontà di forzare continuamente il limite della realtà con una forza irresistibile, furiosa, inappagata.**
- **Un'esigenza di soddisfazione totale:** la felicità non può essere né piccola, né breve.
- **La Gioia è la fonte della vita e dell'essere:** fuori dalla gioia non si dà vita e non si crea nulla.
- **La Bellezza è un trampolino di lancio:** una straordinaria sensibilità nel vedere la bellezza e una eccezionale capacità di generare bellezza.
- **La contraddizione della realtà si oppone a tutti i punti finora citati.** Come D'Annunzio tenta di risolvere questa contraddizione?

La bottega si conclude con la proposta di lavoro di verificare nei testi di D'Annunzio come egli tenti di risolvere la contraddizione della vita e come il titolo dei Colloqui (*"Ah perché non è infinito come il desiderio, il potere umano?"*) dialoghi con queste tematiche.